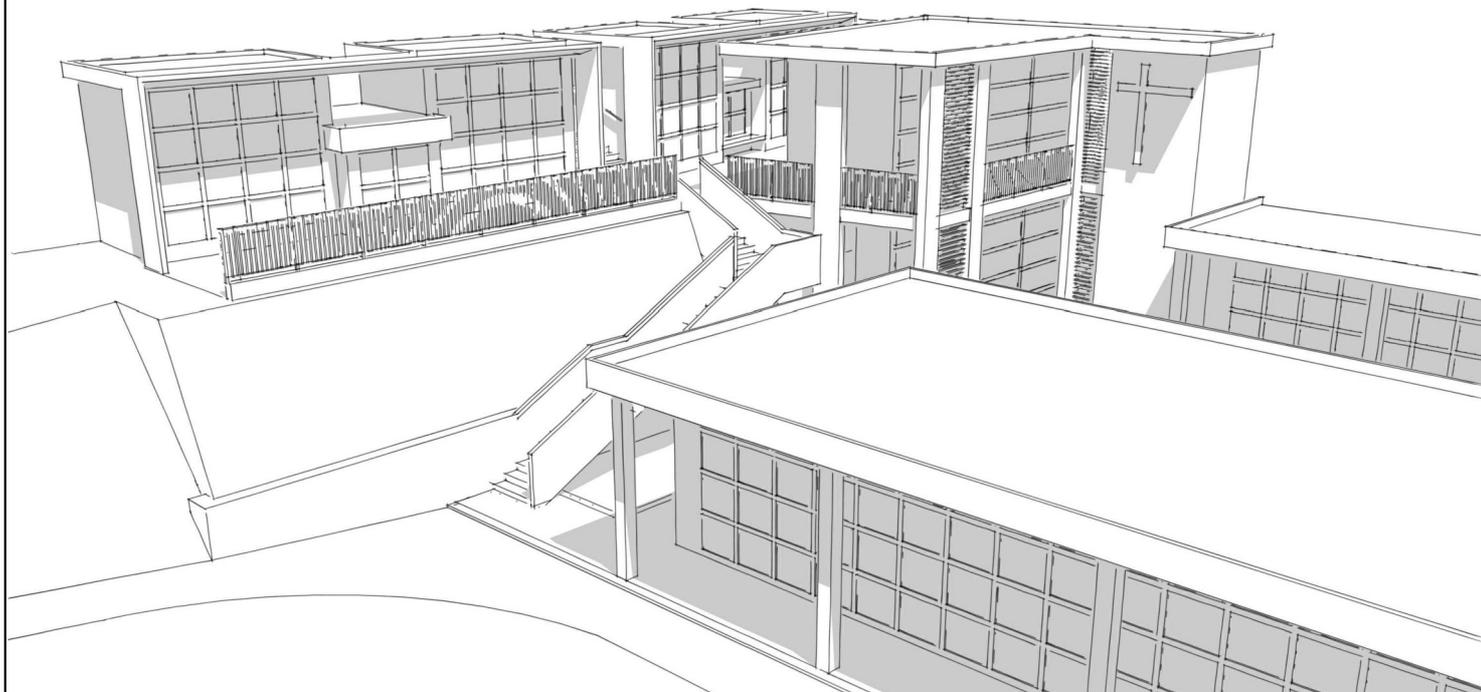


COMUNE DI VENAROTTA

AMPLIAMENTO CIVICO CIMITERO CAPOLUOGO ANNO 2020

A norma delle leggi che regolano i diritti d'autore questo disegno non può essere riprodotto, copiato o fornito ad altri, senza specifica autorizzazione del progettista



LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di Venarotta
Via del Castello
Provincia di Ascoli Piceno

COMMITTENTE

Comune di Venarotta

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Geom. Gino Santoni

EMESSO PER

Approvazione del progetto definitivo-esecutivo ed
acquisizione dei relativi pareri

CIG
Z0A2D57439

CUP
C66D20000010004

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO (art. 23 D.Lgs 50/2016)

DOCUMENTO
RELAZIONE PAESAGGISTICA

D.03

DATA
Agosto 2020

FILE
Rel. Paesaggistica

REV
0 0 0

PROGETTISTA

Arch. Matteo Cameli
Ordine degli Architetti di Ascoli Piceno n.1119

COLLABORATORI

Ing. Valentina Fanesi



MATTEO CAMELI ARCHITETTO
San Benedetto del Tronto - 63074
Via Asiago, n.90
389-7945611
matteo.cameli.arch@gmail.com
matteo.cameli@archiworldpec.it

RELAZIONE PAESAGGISTICA PER INTERVENTI DI LIMITATO IMPEGNO TERRITORIALE (scheda tipo "B")

1. RICHIEDENTE: Comune di Venarotta

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

La pianificazione dell'Amministrazione Comunale di Venarotta prevede l'ampliamento del numero di loculi disponibili all'interno del complesso cimiteriale in vista della scarsa disponibilità degli stessi all'interno di quest'ultimo, oltre alla realizzazione di un blocco servizi da integrare all'interno del nuovo ampliamento.

Si prevede inoltre la riqualificazione, funzionale ed estetica, dell'area e delle strutture già presenti, al fine di restituire decoro e prestigio ad uno spazio sacro che caratterizza la quotidianità della realtà locale.

3. OPERA CORRELATA A:

- | | | |
|--|---|---|
| <input type="checkbox"/> edificio | <input type="checkbox"/> area di pertinenza dell'edificio | <input type="checkbox"/> lotto di terreno |
| <input type="checkbox"/> strade, corsi d'acqua | <input type="checkbox"/> territorio aperto | <input checked="" type="checkbox"/> ampliamento cimiteriale |

4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

- | | | |
|--|----------|---------------|
| <input type="checkbox"/> temporaneo o stagionale | | |
| <input checked="" type="checkbox"/> permanente | a) fisso | b) rimovibile |

5.a DESTINAZIONE D'USO

- | | | |
|---|--|--|
| <input type="checkbox"/> residenziale | <input type="checkbox"/> industriale/artigianale | <input type="checkbox"/> commerciale/direzionale |
| <input type="checkbox"/> ricettiva/turistica | <input type="checkbox"/> sportiva/ricreativa | <input type="checkbox"/> agricola |
| <input checked="" type="checkbox"/> cimiteriale | | |

5.b USO ATTUALE DEL SUOLO

- | | | |
|-----------------------------------|--|---|
| <input type="checkbox"/> urbano | <input type="checkbox"/> agricolo | <input type="checkbox"/> boscato |
| <input type="checkbox"/> naturale | <input type="checkbox"/> non coltivato | <input checked="" type="checkbox"/> cimiteriale |

6 CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E / O DELL'OPERA:

- | | | |
|--|--|---|
| <input type="checkbox"/> centro storico | <input type="checkbox"/> area urbana | <input checked="" type="checkbox"/> area periurbana |
| <input type="checkbox"/> territorio agricolo | <input type="checkbox"/> insediamento sparso | <input type="checkbox"/> insediamento agricolo |
| <input type="checkbox"/> area naturale | | |

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

- | | | |
|---|--|---|
| <input type="checkbox"/> costa (bassa/alta) | <input type="checkbox"/> ambito lacustre/vallivo | <input type="checkbox"/> pianura |
| <input checked="" type="checkbox"/> versante
(collinare/montano) | <input type="checkbox"/> altopiano/promontorio | <input type="checkbox"/> pianura valliva
(montana/collinare) |
| <input type="checkbox"/> terrazzamento | <input type="checkbox"/> crinale | |

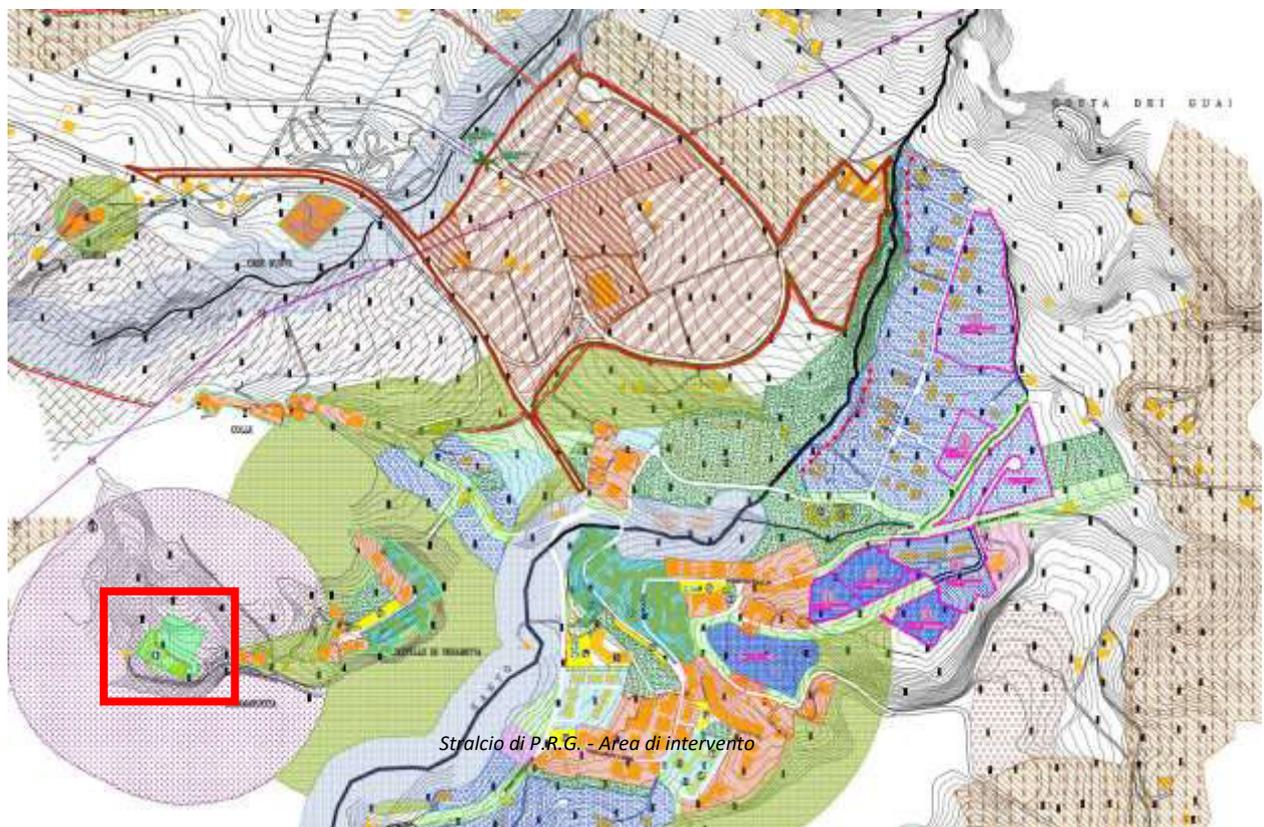
8. UBICAZIONE DELL'OPERA E / O DELL'INTERVENTO:

L'opera si inserisce all'interno del perimetro del complesso cimiteriale comunale, ubicato a Sud rispetto il nucleo urbano del Comune di Venarotta ed in posizione pertanto periferica rispetto a quest'ultimo, proprio in virtù della natura stessa del complesso.

L'area risulta essere inoltre formalmente e stilisticamente suddivisa in due macrosistemi; uno dominato dalla storicità e dalla formalità architettonica del complesso di San Francesco, uno splendido convento risalente alla seconda metà del XV secolo il quale ha subito nei secoli una serie di ampliamenti e trasformazioni che lo hanno portato ad avere l'odierna morfologia; l'altro caratterizzato invece da un'architettura più contemporanea, facilmente riconoscibile inoltre per la differenza di quota alla quale si colloca rispetto alla parte antica dell'intero complesso.

Allo stato attuale, l'accesso all'area è consentito esclusivamente tramite tre ingressi principali; uno posto in corrispondenza del Convento di San Francesco, uno in corrispondenza della parte nuova del complesso cimiteriale ed infine uno posto in posizione baricentrica ed in asse rispetto all'intera area, come a voler suddividere i due macrosistemi precedentemente descritti.

Si riporta di seguito uno stralcio del P.R.G. del Comune di Venarotta con la localizzazione del complesso cimiteriale oggetto di ampliamento



9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA :



Area di intervento



Area di intervento – Vista da accesso 1° livello



Area di intervento – Vista dal II° livello



Area di intervento – Vista dal I° livello

10a. PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO - art. 136 D.Lgs. n. 42/2004:



SITAP BENI CULTURALI - Territorio della valle del Tronto e del Fluvione nei comuni di Ascoli Piceno, Roccafluvione, Acquasanta e Venarotta



MIBAC – Convento di San Francesco – ID 1100119294

Estremi del provvedimento di tutela:

- cose immobili
 ville, giardini, parchi
 complessi di cose immobili
 bellezze panoramiche

10b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE _art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004:

- territori costieri
 territori contermini ai laghi
 fiumi, torrenti, corsi d'acqua
 montagne sup.1200 m
 parchi e riserve
 territori coperti da foreste e boschi;
 zone umide
 università agrarie e usi civici
 zone di interesse archeologico

10c. PRESENZA DEI SOTTOSISTEMI TEMATICI E/O TERRITORIALI DEL PPAR:

- L'intervento non ricade nei sottosistemi tematici e/o territoriali L'intervento ricade nei sottosistemi tematici e/o territoriali:

SOTTOSISTEMA GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICO-IDROGEOLOGICO_art.6

- aree GA di eccezionale valore aree GB di rilevante valore aree GC di qualità diffusa

SOTTOSISTEMA BOTANICO-VEGETAZIONALE_art.11

- aree BA di eccezionale valore aree BB di rilevante valore aree BC di qualità diffusa

SOTTOSISTEMI TERRITORIALI _art.20

- aree A di eccezionale valore paesaggistico-ambientale aree B di rilevante valore paesaggistico-ambientale aree C di qualità diffusa
- aree D il resto del territorio regionale aree V di alta percettività visuale

10d. PRESENZA DEGLI AMBITI DEFINITIVI DI TUTELA DELLE CATEGORIE COSTITUTIVE PAESAGGIO DEL PPAR:

- Il PRG non è adeguato al PPAR Il PRG è adeguato al PPAR

- L'intervento non ricade negli gli ambiti definitivi di tutela L'intervento ricade negli ambiti definitivi di tutela:

- Art.28-emergenze geol.-geom.-idrogeologiche Art.33-aree floristiche Art.38-paesaggio agrario di interesse storico-ambientale
- Art.29-corsi d'acqua Art.34-foreste demaniali regionali e boschi Art.39-centri e nuclei storici
- Art.30-crinali Art.35-pascoli Art.40-edifici e manufatti storici
- Art.31-versanti Art.36-zone umide Art.41-zone archeologiche e strade consolari
- Art.32-litorali marini Art.37-elementi diffusi del paesaggio agrario Art.42-luoghi di memoria storica
- Art.43-punti panoramici e strade panoramiche

11. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA:

L'area all'interno del quale si andrà ad effettuare l'intervento progettuale si colloca lungo Via del Castello.

Grazie alla sua posizione marginale rispetto al costruito, quest'ultima si inserisce inoltre in un contesto ambientale dominato principalmente dal panorama dei versanti collinari tipici dell'entroterra marchigiano; tale paesaggio risulta ancor più valorizzato dalla presenza del Convento di San Francesco il quale rappresenta per il territorio una delle principali testimonianze della storia e della cultura locale.

Si precisa che l'intervento progettuale, trovandosi in una posizione ben distaccata e marginale rispetto all'edificio religioso, non altera in alcun modo, sia volumetricamente che visivamente, la percezione e lo stato dei luoghi di quest'ultimo.



Vista aerea _ area oggetto di intervento, comune di Venarotta (AP)



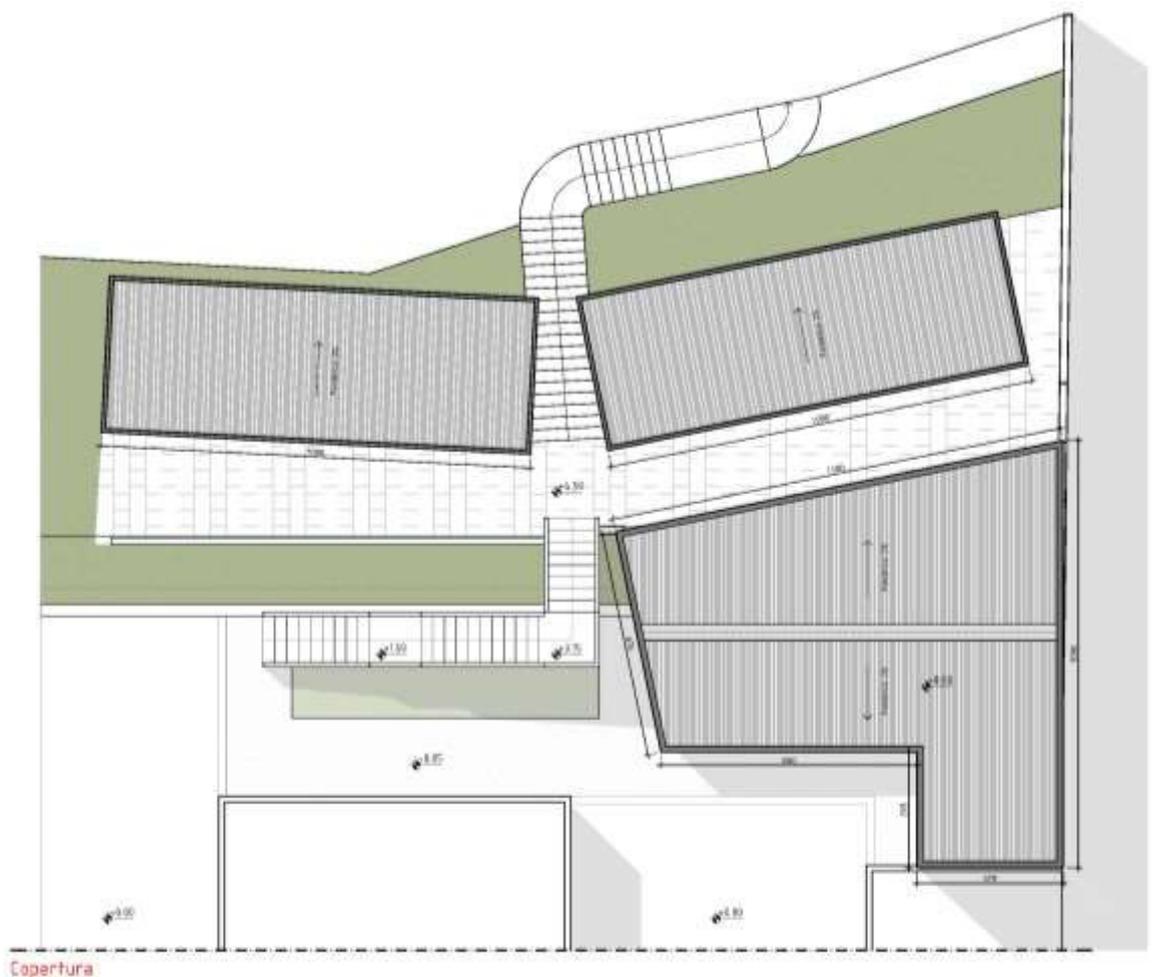
12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO:

Da un'attenta analisi e valutazione delle emergenze riscontrate e delle esigenze/priorità da affrontare per l'area di interesse, l'azione progettuale si suddividerà in due interventi principali:

- Ampliamento del numero di loculi a disposizione della comunità locale, intervento reso necessario al fine di sopperire alla mancanza di quest'ultimi e per far fronte alla costante richiesta di strutture di tale natura;
- Realizzazione di strutture di copertura e protezione in corrispondenza dei loculi di recente realizzazione.

All'interno del nuovo ampliamento verrà inoltre integrato un blocco servizi all'interno del quale si ricaverà un servizio igienico di libera fruizione.

Si allegano di seguito una serie di elaborati grafici che permetteranno di comprendere al meglio la natura dell'intervento progettuale, le sue volumetrie, le cromie e l'inserimento di quest'ultimo nel contesto paesaggistico naturale ed edificato circostante che caratterizzano il complesso cimiteriale oggetto di ampliamento.





Prospetto Nord



Prospetto Ovest



Vista 3D



Vista 3D



Vista 3D



Vista 3D

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA:

L'immobile così sopra mostrato, pur trattandosi di un edificio di nuova costruzione, consentirà di non apportare modifiche sostanziali allo stato dei luoghi; al contrario la migliore tipologia costruttiva e la maggiore attenzione alle finiture, ai materiali utilizzati ed agli accostamenti cromatici permetteranno di ottenere un manufatto coerente con l'edificato cimiteriale esistente ed in sintonia con il contesto paesaggistico circostante fortemente caratterizzato dai versanti collinari e montani tipici dell'entroterra marchigiano.

14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO:

Al fine di rendere il più omogeneo possibile l'intervento progettuale con il costruito circostante, si è deciso di procedere con l'utilizzo di materiali tipici di una struttura di tipo cimiteriale.

I materiali e le finiture che verranno utilizzate rimanderanno alle tipologie architettoniche già presenti in sito:

- Utilizzo del travertino come materiale principale per rivestire i volumi che accoglieranno i nuovi loculi;
- Tinte tenui che richiameranno il colore delle terre e delle pietre naturali;
- Volumetrie semplici con forme pure per mitigare l'impatto architettonico dell'intervento progettuale.

La realizzazione del progetto secondo questi principi, non produrrà in definitiva alterazioni o modificazioni del contesto storico-paesaggistico e culturale tipico del sito oggetto d'intervento.

Firma del Richiedente
Comune di Venarotta

Firma del Progettista dell'intervento
Arch. Matteo Cameli

15. MOTIVAZIONE DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE E PER EVENTUALI PRESCRIZIONI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE

Firma del Responsabile

16. EVENTUALE DINIEGO O PRESCRIZIONI DELLA SOPRINTENDENZA COMPETENTE

Firma del Soprintendente o del Delegato
